

ONE WORKS

Milano



Leonardo Cavalli



Anwar Mohamed



Giulio De Carli

One Works è una società internazionale di progettazione e consulenza che offre un approccio integrato all'architettura, alle infrastrutture e all'ingegneria urbana. La mission di One Works pone al centro l'esperienza delle persone insieme all'evoluzione tecnologica e agli orizzonti della sostenibilità per agire sulle complesse relazioni fra lo sviluppo urbano, gli spazi di vita e i luoghi di grande concentrazione e scambio.

Fondata nel 2007, la società è attiva con progetti in tutto il mondo – in particolare nei settori della mobilità, del masterplanning, del public e private buildings, del real estate commerciale –, attraverso un team di 200 persone che opera dalla sede centrale di Milano e dagli uffici di Venezia, Roma, Dubai, Londra, Singapore e Bangkok.

“

Nel processo costruttivo, tecnologie e prodotti seguono immagini, figure, soluzioni e intelligenze specifiche, una volta perimetrato contesto e scala del progetto. Un edificio è in sé anche un “prodotto”, oltre che un concentrato di tecnologia e di prodotti differenti. In questi termini, la risposta può risultare piuttosto generica, ma forse lo è meno di quanto sembri. Quando per esempio si cita l’aforisma moderno: “accosto due mattoni e ho fatto architettura” si può distogliere l’attenzione da una secolare e specifica tecnologia costruttiva – quella costituita dai mattoni – , sintetizzando l’immagine di due parallelepipedi, accostati per giustapposizione o per affiancamento. Una retorica che può trasmettere in chi ascolta l’immagine di multiscalarità del design: stiamo parlando di un edificio, di due edifici, o forse di una città? Da qui la risposta inizia a interessare la tecnologia, o la scala di intervento. Ipotizziamo per semplicità che i “due mattoni” siano due edifici.

Come unirli? Sovrapporre o affiancare? Realizzare un edificio sopra l’altro piuttosto che di fianco, così da contenere il consumo di suolo, potrebbe apparire un approccio più sostenibile, sul piano economico o ambientale. Tuttavia, avendo oggi il progetto di edifici dei chiari limiti strutturali rispetto allo sviluppo in altezza, una volta raggiunto il limite di sviluppo in verticale dovremmo pensare, a parità di volumi, di realizzare un edificio dentro l’altro, più introverso, privo di finestre o quasi. A questo punto forse ci interrogheremo sulla sostenibilità sociale del progetto. Magari, sulla necessità di apporto di luce naturale negli interni, e sugli aspetti positivi che questi garantirebbero agli abitanti (se previsti).

Inizieremo allora a inserire e dimensionare le aperture, arrestandone la quantità e la grandezza delle superfici fino a quando i dati attesi risulteranno adeguati. A quel punto inizieremo forse a pensare alla necessità di un interruttore, mentre la scelta dell’apparecchio illuminante probabilmente dipenderà dalla destinazione d’uso. Oppure penseremo all’aria. O alla luce delle campate del tetto. Naturalmente il processo costruttivo non è sempre così lineare, e ammette ripensamenti e contraddizioni. In questo senso, avere a disposizione un concetto ampio come quello di “sostenibilità” può aiutare a commisurare la grande quantità di informazioni a disposizione, comprese quelle sulla “sostenibilità culturale”. La gestione della grande quantità di dati nel progetto può suggerire di procedere per gradi successivi, addolcendo il processo costruttivo, senza, con ciò, rinunciare alla sua complessità.

One Works

”

oneworks:
shaping ideas for people

La gestione della grande quantità di dati nel progetto può suggerire di procedere per gradi successivi, addolcendo il processo costruttivo, senza, con ciò, rinunciare alla sua complessità.

AEROPORTO PALERMO - Punta Raisi

Il progetto dell'aeroporto di Palermo-Punta Raisi è parte di un programma urbanistico ad ampio raggio, incentrato su un Masterplan dettagliato e su una strategia sostenibile di redesign, finalizzata a implementare la capacità, la sicurezza e il comfort dell'hub internazionale. In previsione di un aumento dei flussi di traffico dei passeggeri a breve, medio e lungo termine, lo sviluppo progettuale si concentra sulla razionalizzazione degli spazi, dei servizi e delle qualità di accoglienza degli ambienti. Effettuato su base multiparametrica, il dimensionamento delle superfici si confronta con la complessità del contesto territoriale e con i vincoli alla crescita del costruito derivanti dalla presenza della linea di costa e delle infrastrutture esistenti – in particolare della rete autostradale e di quella ferroviaria. L'ottimizzazione dimensionale e distributiva delle aree funzionali è calibrata allo scopo di ottenere standard appropriati di servizio per vettori, passeggeri e utenti, e per valorizzare le qualità del paesaggio naturale e costruito.

**PIAZZA TRE TORRI - Milano CityLife**

Centro di un quartiere residenziale e commerciale, Piazza Tre Torri è la piazza multilivello sita alla base di tre torri per uffici, affidate nello stile ad altrettanti autori del palinsesto architettonico internazionale. Integrando due dimensioni e altrettanti scenari di intervento, il progetto definisce un articolato programma di mixed-use degli spazi pubblici attraverso una tipologia spaziale ibrida, che si innesta sia nel sistema infrastrutturale sia nel paesaggio urbano e culturale della città. Il programma strategico di urban engineering prende corpo attraverso la scansione sull'asse verticale di quattro livelli funzionali: due ambienti open-air, in diretta connessione le connessioni con la rete dei trasporti metropolitani, e altrettanti spazi ipogei, destinati ai parcheggi. La forma è definita attraverso una successione di "pieghe" delle superfici orizzontali, che aprono lo spazio e strutturano l'articolazione delle aree pubbliche e commerciali (circa 40.000 metri quadrati, destinati in prevalenza allo shopping di alta gamma), ponendo i flussi pedonali e veicolari in connessione con la rete infrastrutturale.

AEROPORTO DI VENEZIA - *Marco Polo*

L'aeroporto di Venezia è un'infrastruttura intermodale internazionale, con un traffico di passeggeri annui superiore a tre milioni e mezzo. Un hub territoriale in espansione, interessato da collegamenti ferroviari ad alta velocità e del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale. Oltre a fornire elementi di servizio, accoglienza e comfort agli utenti in transito attraverso un mix di funzionalità ricettive e commerciali, il progetto di ampliamento è frutto di un programma che orienta lo sviluppo architettonico e urbanistico e, insieme, il controllo del consumo di suolo e di captazione dell'energia. Per collegare in modo efficiente la riorganizzazione delle aree funzionali e distributive individuate attraverso il masterplan, tra le quali quelle di un nuovo distretto commerciale integrato, il progetto ha previsto la realizzazione di una rete di trasporto locale – comprendente un people-mover automatizzato – dimensionata sulla scala architettonica dell'aeroporto e sulla variabilità dei flussi di trasporto, delle infrastrutture di accesso e delle aree di sviluppo futuro.



DOHA METRO - *Red Line North Stations*

Progetto pilota di un nuovo approccio urbanistico e culturale ad ampio raggio, il sistema intermodale di stazioni della linea metropolitana Red Line North Stations della Qatar Rail (costituito anche da una rete di tram di superficie) è un elemento cardine della trasformazione dell'area urbana di Doha. Al tracciato sotterraneo dell'infrastruttura di trasporto lungo la linea di costa corrisponde una sequenza di sette diversi edifici: interfaccia architettoniche di accesso alle reti di trasporto e altrettanti "core" di un vasto programma di redesign e urban rebranding. Aperte alla luce naturale e all'interazione visiva tra l'interno e l'esterno, ciascuna stazione offre uno spazio di protezione e di comfort ambientale rispetto al clima aggressivo locale. L'impianto distributivo coniuga la gestione razionale dei flussi dei passeggeri, attuali e previsti, con l'estrusione formale dei volumi edilizi: strumenti di riappropriazione dello spazio pubblico e di ridefinizione dell'immagine internazionale della città.